



## COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – seduta pubblica

#### OGGETTO

#### DISCIPLINA MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI.

L'anno duemiladieci (2010) il – 29 - del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 24.11.2010 con prot. n. 12986, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Savian Daniela	SI		10	Bondi Nicoletta	-	SI
2	Carotti Daniele	SI		11	Masier Luca	SI	
3	Crosariol Stefano	-	SI	12	Marson Paolo	SI	
4	Senes Stefano	SI		13	Zavattin Giovanni	SI	
5	Scorzon Alessandro	SI		14	De Carlo Andrea	SI	
6	Doretto Alfredo	SI		15	Zecchinel Gabriella	-	SI
7	Furlanetto Serena	SI		16	Campagna Marta	SI	
8	Portello Roberto	SI		17	Guerra Leonardo	SI	
9	Roncaglia Mauro	SI					

Assiste alla seduta il Dr. Fabio Olivi – Segretario Comunale.

La signora Savian Daniela nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Roncaglia, Doretto, De Carlo.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

## APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI.

Sintesi della discussione:

**Sindaco:** Riteniamo di istituire un mercato settimanale diverso da quello tradizionale, riservato ai produttori agricoli per la vendita diretta dei propri prodotti con il doppio obiettivo di sostenere e promuovere l'economia del settore agro-alimentare e di ridurre i prezzi finali per il consumatore. Il cosiddetto mercato KM ZERO.

L'attivazione di un mercato per la vendita diretta dei propri prodotti da parte degli agricoltori necessita però dell'approvazione di una apposita disciplina in tal senso da parte del Consiglio così come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale del 20 novembre del 2007.

Disciplina che è appunto contenuta nel Regolamento sottoposto all'approvazione del Consiglio e che norma gli scopi, la gestione, l'organizzazione, i soggetti partecipanti, i tipi di prodotti in vendita, gli obblighi etc.

Mi dispiace di non aver avuto il tempo di concertazione preventiva con le minoranze, ma ho avuto conferma da parte delle aziende partecipanti solo pochi giorni fa e ho dovuto in tempi strettissimi attivarmi nell'iter burocratico necessario.

Ci sono interventi o dichiarazioni di voto???

**De Carlo:** lamenta il mancato coinvolgimento delle minoranze al contrario di quanto successo con il precedente regolamento approvato.

Stupisce la fretta nell'approvarlo adesso. Mancano criteri per accertare che possa venire o meno che riterrebbe necessari. Ritiene inoltre che tutti i produttori possano partecipare indipendentemente dalla iscrizione o meno ad una associazione – la preferenza non deve essere data ai produttori della provincia di Venezia stante la situazione di vicinanza con la provincia di Treviso che potrebbe porre qualche problema.

**Sindaco:** le osservazioni del consigliere trovano già risposte nel regolamento e occorre tenere conto della novità dell'iniziativa che avrà problemi addirittura per nascere, per cui sicuramente potremo avere la necessità di adeguarlo dopo un periodo di sperimentazione.

**Guerra:** propone il ritiro del punto, vista la provvisorietà del mercato;

**Sindaco:** meglio è testarlo e poi eventualmente modificarlo;

**Guerra:** propone di eliminare la frase "della Provincia di Venezia" dall'art. 8;

**De Carlo:** capisce l'urgenza ma comunque occorre discutere in maniera più approfondita gli argomenti.

**Zavattin :** ritiene che il punto non sia legittimo perchè il testo del Regolamento viene consegnato solo ora in quanto quello trasmesso in copia ai consiglieri sabato era solo una bozza mentre il regolamento del consiglio prevede che i punti all'o.d.g. siano depositati almeno 24 ore prima.

Lamenta il mancato coinvolgimento delle minoranze in contraddizione con quanto affermato dalla Sindaco alcuni consigli prima.

**Sindaco:** dispiace che il Consigliere non capisca l'urgenza per cui si atterrà, per il futuro, alla normativa senza altri riguardi per la minoranza.

Viene approvata all'unanimità la proposta di sospensione della seduta da parte del Sindaco.

Alla ripresa il Sindaco chiede al Segretario se vi sono i problemi di legittimità avanzati da Zavattin e il segretario sottolinea che a norma di regolamento la proposta di delibera doveva essere depositata, non consegnata ai consiglieri 24 ore prima. Certamente la bozza inviata ai consiglieri aveva una veste grafica diversa da quella depositata agli atti nel termine previsto dal Regolamento, ma era assolutamente identica ad essa per cui non vi sono rilievi di legittimità.

A questo punto il Sindaco pone ai voti la proposta di delibera.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con D.M. 20.11.2007, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha ritenuto opportuno promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli nell'esercizio dell'attività di vendita diretta possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione, e ha altresì fissate le caratteristiche, le condizioni e i requisiti, che devono avere tali mercati e gli operatori che vi partecipano;

Dato atto che i mercati degli operatori agricoli, già avviati in diversi paesi europei, ben corrispondono alla crescente domanda dei consumatori che chiedono affidabilità, prodotti naturali, e buon rapporto qualità/prezzo;

Ritenuto pertanto di istituire un mercato settimanale diverso da quello tradizionale, riservato ai produttori agricoli per la vendita diretta dei propri prodotti con l'obiettivo sia di sostenere e promuovere l'economia del settore agro-alimentare, sia di garantire condizioni di genuinità e freschezza, in quanto i prodotti posti in vendita non sono soggetti a lunghi tempi di trasporto, sia di accorciare la filiera d'acquisto, eliminando i passaggi intermedi con conseguente riduzione del prezzo finale per il consumatore;

Preso atto che per il corretto funzionamento del mercato è necessario predisporre un regolamento ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del D.M. 20.11.2007;

Visto lo schema di regolamento per la disciplina dei mercati proposto dalla Provincia di Venezia;

Ritenuto di adottare tale schema di regolamento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con voti: 10 favorevoli

4 contrari (Zavattin, De Carlo, Campagna, Guerra),

## DELIBERA

- 1) di istituire il mercato agricolo riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.M. 20 novembre 2007 sopra citato;
- 2) di approvare il Regolamento relativo al "mercato agricolo riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli", che si allega alla presente deliberazione (sub. 1) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con separata palese ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO CONTADINO

### **Art. 1 Istituzione**

E' istituito nel territorio del Comune di Annone Veneto il mercato contadino riservato ai produttori agricoli ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.11.2007 pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29.12.2007;

Il Mercato si svolge di norma settimanalmente dalle ore 8.00 alle ore 13.00, su area individuata dalla Giunta Comunale ed è costituito da n. 15 posteggi di vendita. Il numero dei posteggi può variare secondo l'andamento stagionale.

### **Art. 2 Finalità**

Il mercato ha lo scopo di:

- a) favorire e promuovere la vendita diretta al consumatore dei prodotti dell'agricoltura veneziana
- b) incentivare la conoscenza e il consumo dei prodotti locali nel rispetto della naturale stagionalità di maturazione degli stessi, nella trasparenza del prezzo e della sua formazione e secondo un equo rapporto qualità/prezzo.
- c) assicurare al consumatore la provenienza e la completa tracciabilità dei prodotti delle aziende agricole veneziane garantendo qualità, freschezza e genuinità
- d) promuovere la cultura rurale e la particolarità degli ambiti agrari provinciali attraverso la conoscenza delle produzioni tipiche, tradizionali e biologiche
- e) realizzare, nell'ambito del mercato, almeno un'iniziativa annua di valorizzazione delle produzioni alimentari del territorio con particolare riguardo alla sostenibilità ecologica delle stesse e al loro valore alimentare e nutrizionale.

### **Art. 3 Gestione**

Il mercato di norma, è affidato in gestione ad un soggetto gestore individuato dalla Giunta d'intesa e con il coordinamento delle associazioni professionali dei produttori agricoli più rappresentative a livello provinciale (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri).

Il gestore dovrà in ogni caso assicurare la partecipazione al mercato ai produttori di tutte le associazioni con proprie strutture, insegne, marchi e simboli sociali.

### **Art. 4 Organizzazione**

Al gestore, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) organizzazione del funzionamento del mercato con particolare riguardo alla gestione e allestimento delle strutture e delle attrezzature espositive, alla logistica e all'acquisizione di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari alla realizzazione del mercato
- b) proporre alla Giunta Comunale i criteri di selezione delle richieste di posteggio da parte delle aziende agrarie se eccedenti gli spazi disponibili
- c) predisposizione della eventuale graduatoria delle aziende richiedenti
- d) gestione dei rapporti tra le aziende operanti nel mercato in uno spirito di reciproca collaborazione

- e) monitoraggio della qualità dei prodotti, soprattutto riguardo alla provenienza e ai prezzi praticati
- f) promozione del mercato contadino nel suo complesso

#### **Art. 5 Soggetti ammessi alla vendita**

Sono ammessi alla vendita gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, comprese le cooperative agricole e i loro consorzi.

I soggetti ammessi alla vendita devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del D. Lgs. 18.05.2001 n. 228.

L'impresa agricola deve essere ubicata nell'ambito territoriale della Regione Veneto con preferenza per le aziende della provincia di Venezia.

#### **Art. 6 Prodotti in vendita**

Possono essere posto in vendita i prodotti agroalimentari freschi o trasformati propri delle aziende agricole ammesse al mercato, fatto salvo il principio di prevalenza di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 228/2001, a condizione che i prodotti non aziendali provengano, esclusa ogni intermediazione commerciale, esclusivamente da altre aziende agricole singole o associate, aventi sede nel territorio regionale.

I prodotti devono provenire preferibilmente da coltivazioni o allevamenti della provincia di Venezia, tranne che per le produzioni tipiche con ambito territoriale interprovinciale e regionale per le quali si farà riferimento all'intero territorio di produzione.

I prodotti posti in vendita devono essere conformi alla vigente disciplina in materia di igiene degli alimenti, presentati ed etichettati nel rispetto della normativa in vigore per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo di origine.

In caso di vendita promiscua, lo spazio espositivo deve essere organizzato in modo da separare o evidenziare con idonei strumenti comunicativi, i prodotti con marchi di qualità inerenti la tipicità (DOP – IGP), i prodotti da agricoltura biologica, i vini DOC o DOCG, eventuali specifici marchi aziendali di prodotto.

L'attività di vendita può essere esercitata dai titolari dell'impresa o dai soci in caso di società o cooperativa agricola e dai relativi familiari coadiuvanti nonché dal personale dipendente regolarmente assunto da ciascuna azienda.

#### **Art. 7 Obblighi**

Gli operatori devono occupare lo spazio di vendita loro assegnato entro le ore 8.00 del giorno in cui si effettua il mercato e lasciare pulita e sgombra da rifiuti l'area di vendita e le aree circostanti entro le ore 13.00.

Ogni azienda che partecipa alle vendite è tenuta al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico, della tariffa rifiuti, della fornitura di acqua, gas e energia elettrica se dovuti e di altre eventuali spese nel caso siano previste. La quota di ogni singola azienda dovrà essere versata dal gestore che provvede, in un'unica soluzione, al pagamento di quanto dovuto al comune e alle aziende fornitrici.

A ogni operatore è fatto obbligo di smaltire i rifiuti dell'attività di vendita negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

#### **Art. 8 Disciplina amministrativa e controlli**

L'esercizio dell'attività di vendita nell'ambito dei mercati contadini in provincia di Venezia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.11.2007, non è soggetto alla disciplina del commercio.

Il mercato è soggetto all'attività di controllo del Comune, che accerta il rispetto delle disposizioni di cui al sopracitato decreto e del presente regolamento.

Per quanto attiene la provenienza dei prodotti in vendita e le caratteristiche merceologiche inerenti i prodotti tipici e/o tradizionali, il Comune può avvalersi della collaborazione dell'Unità Operativa Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Venezia.

In caso di reiterate violazioni della legge o del presente regolamento può essere disposta l'esclusione degli operatori del mercato.



**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA**

IL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALEE COMMERCIO  
(GIANOTTO LINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA ESERVIZI  
(Dr.ssa Paola Lucchetta)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Saviani Daniela)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Fabio Olivi)

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal 15 DIC. 2010

al 30 DIC. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Fabio Olivi)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

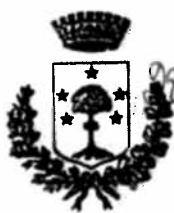
Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/18.08.2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL DELEGATO  
(Gianotto Wanda)



*Ass. Crosariol*  
*Ass. Zanon*



**N. 134 Reg. Delib.**

## **COMUNE DI ANNONE VENETO**

Provincia di Venezia

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

#### **OGGETTO**

**CERIMONIA PATROCINIO PER MERCATO AGRICOLO, ORGANIZZAZIONE  
CERIMONIA INAUGURAZIONE E DEFINIZIONE AREA.**

L'anno duemiladieci (2010) - 13 - del mese di **dicembre** alle ore 20,00 nella sede del Comune di Annone Veneto, la Giunta Comunale, convocata per determinazione del Sindaco, con avvisi diramati in data utile e con l'intervento dei Signori:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	Savian Daniela	Sindaco - Presidente	SI	
2	Crosariol Stefano	Vice sindaco	SI	
3	Scorzon Alessandro	Assessore	SI	
4	Carotti Daniele	Assessore	SI	
5	Masier Luca	Assessore	SI	
6	Senes Stefano	Assessore	SI	
7	Zanon Alessia	Assessore esterno	SI	

assistita dal sottoscritto Dr. Fabio Olivi, Segretario Comunale a scavalco, ha adottato la deliberazione in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata le deliberazione di Consiglio n. 51 del 29.11.2010, con la quale si istituisce il mercato agricolo riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.M. 20 novembre 2007 e si approva il relativo Regolamento;

Dato atto che l'art. 1 del citato Regolamento prevede che sia la Giunta Comunale a individuare l'area su cui si svolge il mercato agricolo;

Ritenuto di individuare nella parte rialzata di Piazza Vittorio Veneto l'area di svolgimento del mercato e ciò dopo valutazione dei problemi di traffico, viabilità, facilità di accesso ai consumatori e sicurezza;

Premesso che il mercato si svolgerà per la prima volta martedì 14 dicembre 2010 e che nell'occasione ci sarà una breve cerimonia di inaugurazione alla presenza delle associazioni dei produttori agricoli e dei cittadini;

Ritenuto pertanto di concedere il patrocinio alla manifestazione di inaugurazione del mercato e di organizzare un rinfresco per gli operatori agricoli partecipanti e il pubblico presente alla cerimonia, contenendo la spesa a 150,00 euro;

Considerato che in fase di avvio del mercato e al fine di incentivare la partecipazione degli operatori agricoli, è opportuno non riscuotere il canone di occupazione del suolo pubblico;

Visto il Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e patrocini approvato con deliberazioni di Consiglio n. 7 del 14 aprile 2009 e n. 45 del 29 dicembre 2009;

Verificato che la spesa per il rinfresco trova copertura all'intervento 10702051210 del bilancio di previsione 2010;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

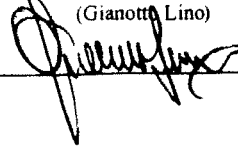
Con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

1. Di individuare nella parte rialzata di Piazza Vittorio Veneto l'area di svolgimento del mercato agricolo.
2. Di concedere il patrocinio alla manifestazione di inaugurazione del mercato, che si terrà martedì 14 dicembre 2010.
3. Di organizzare per l'occasione un rinfresco, contenendo la spesa a 150,00 euro.
4. Di esonerare, fino al 31.12.2010, gli operatori agricoli che partecipano al mercato dal pagamento della TOSAP.
5. Con separata e unanime votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

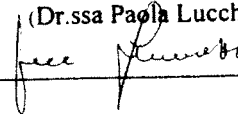
**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA**

IL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE E COMMERCIO  
(Gianotto Lino)

  
\_\_\_\_\_


**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
(Dr.ssa Paola Lucchetta)

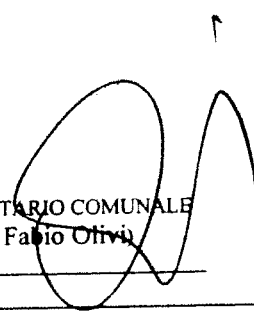
  
\_\_\_\_\_

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Savian Daniela)

  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Fabio Olivari)

  
\_\_\_\_\_

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal **28 DIC. 2010**

al **12 GEN. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Fabio Olivari)

  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/18.08.2000.

Ll. \_\_\_\_\_

IL DELEGATO  
(Gianotto Wanda)